



Entriamo nella preghiera

Natale del
Signore

25 dicembre

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

G. Dio Padre, che hai aperto la tenda del tuo cielo
e la tua misericordia ha preso un volto.

T. Donaci la gioia e la pace del cuore che il tuo Figlio è venuto a portare.

G. Dio Figlio, che hai riempito il vuoto e il freddo delle nostre tende.

**T. Riempi anche la nostra vita della novità che
la tua parola porta con abbondanza.**

G. Dio Spirito, che hai preparato la terra per
accogliere la Tenda del Figlio di Dio.

**T. Trasforma anche il nostro cuore per accogliere e
donare l'amore dell'Emmanuele, del Dio-con-noi.**

Notte di luce, notte di pace, notte di Dio, è nato Gesù!
Il desiderio del cuore dell'uomo, oggi, questa notte, si
incontra con il desiderio di Dio... Dio si è fatto uomo,
perché l'uomo possa diventare Dio... è la nostra
vocazione, è la nostra vita... è il nostro Natale!

ASCOLTA IL CANTO: VIENI NASCI ANCORA

WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=LW_EDZ-5DFW



Ascoltiamo

(Un genitore legge il Vangelo)

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto.

Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva:

«Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Auguri ai grandi

Ci vuole dell'incoscienza o della disperazione, tanta, per chiamarti ancora quaggiù! Chi di noi tornerebbe? Vi sono follie che non si possono commettere che una volta sola, ma il ripeterle, ogni anno, ogni giorno, ogni momento - questa è la storia di Gesù in ognuno - è fuori dell'uomo. Ma questo è appunto il significato del Natale, di quello liturgico e di quello interiore.

Signore, più che il tuo rimanere, mi prende il cuore e me lo piega il tuo tornare!

Signore, a volte sto male: ma perché tu torni, perché tu vuoi tornare anche in questo Natale, il mio star male non è più lo star male di prima.

Signore, non ti domando nulla; mi basta la certezza che tu torni. Amen.

don Primo Mazzolari

Prepariamoci alla Celebrazione del Natale

La tenda di Dio non ha più confini, o meglio sconfini nel cuore dell'uomo, nel nostro cuore, nella nostra casa. Non c'è più distanza, è finita la nostra attesa, Dio è nato, Dio è ritornato. Ecco che allora le nostre tende intorno alla Sua trovano riparo, forza, solidità. Dio passa da una tenda all'altra perché è incontenibile la gioia... non c'è più spazio alla tristezza in questo giorno.

Deponi Gesù Bambino nel tuo presepe e recita questa preghiera di benedizione:

Papà: Padre amico degli uomini,
noi ti ringraziamo perché ci hai donato come fratello e compagno
nel nostro cammino il tuo Figlio unigenito. Egli è nato
sulla terra per parlarci di Te e mostrarci
che Tu ami ogni uomo e ogni donna.

Mamma: Come Maria ti guardiamo pieni di gioia e
lodiamo il Padre per il frutto dell'amore.

Papà: Con Giuseppe ti guardiamo e ci meravigliamo per le grandi cose che
Dio fa nella vita di chi si fida di Lui.

Figli (con le braccia al cielo): con gli angeli cantiamo:
Gloria a Te e pace al cuore di tutti gli uomini che tu ami!

Insieme (inginocchiati davanti al presepio): con i pastori ci inginocchiamo
e accogliamo il dono di una luce nuova.
Benedici questo presepio e concedi a tutti coloro
che qui contempleranno il mistero dell'Incarnazione
di riconoscere, nel bimbo nella mangiatoia, il tuo amore apparso sulla terra.

Te lo chiediamo per la nostra gioia e per la vita di
Gesù tuo Figlio, nostro Signore. Amen.

Tutti baciano la statuetta di Gesù Bambino e pregano insieme:

Padre Nostro

"Pace in terra alle donne e agli uomini che Dio ama". Dio viene e dona al mondo la pace. Chiedi questo dono anche per la tua famiglia. Regalatevi la pace con un bell'abbraccio. Sia un buon Natale nella gioia di Dio che abita con noi.